Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 256

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 3 novembre 1939 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) | L. | 108 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | » | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) | » | 72 | 45 | 31.50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | » | 160 | 100 | 70 |

**Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.**
**Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.**
**Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

**La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.**
**Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.**

## SOMMARIO

Concorso a 120 posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati in tecnica nautica.

Concorso a 40 posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica in ragioneria.

Concorso ad un posto di segretario in prova fra periti industriali chimici.

Concorso a 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri o periti industriali costruttori edili.

Concorso a 40 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radiotecnici o periti minerari o abilitati in tecnica nautica.

Concorso a 20 posti di disegnatore in prova.

Concorso a 200 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici.

Concorso a 25 posti di sorvegliante lavori in prova.

Concorso a 10 posti di aiutante disegnatore in prova.

Concorso a 10 posti di sorvegliante della linea in prova.

Concorso a 50 posti di sottocapo in prova delle stazioni.

Concorso a 600 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni.

Concorso a 100 posti di sottocapotecnico in prova.

Concorso a 5 posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova al servizio delle navi-traghetto dello stretto di Messina.

Concorso a 6 posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova al servizio delle navi-traghetto dello stretto di Messina.

(4659)

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Ricompense al valor civile

*Sua Maestà il RE IMPERATORE, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, in seguito al parere della Commissione istituita con R. decreto 30 aprile 1851, modificata dal R. decreto 5 luglio 1934, n. 1161, nella udienza del 26 ottobre 1939-XVII, ha conferito la medaglia d'argento al valore civile alle persone sottonominate in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel giorno e nel luogo sottoindicati:*

Alla memoria di **AHMED Mohamed Gazzali**, cucitore di Fute, il 14 agosto 1937 in Merca (Somalia Italiana).

Scorto un bagnante che, allontanatosi a nuoto dalla spiaggia, spinto ancor più al largo dalla corrente, stava per annegare, si gettava in mare in suo soccorso insieme ad altro valoroso; ma, raggiunto appena il pericolante, veniva travolto da un'ondata e perdeva la vita vittima del suo slancio eroico.

**AGOSTINI prof. dott. Augusto,** luogotenente generale della Milizia forestale, il 12 aprile 1939 in Roma.

Passeggero di un velivolo in partenza per l'Albania essendosi abbattuto al suolo ed incendiato l'apparecchio, appena levatosi in volo, benchè gravemente ferito in più parti del corpo, con ammirevole sangue freddo, imponeva la calma ai componenti dell'equipaggio ed aperto un varco di uscita imponeva ai compagni di abbandonare ordinatamente l'apparecchio. Egli usciva quindi per ultimo aggiungendo alle ferite gravissime ustioni. Dava così esempio ammirevole di fermezza d'animo e di generoso ardimento.

**GHERARDI Ildegarda,** casalinga, il 3 giugno 1939 in Monzuno (Bologna).

Si slanciava in soccorso di un bambino che, attraversando la strada, stava per essere travolto da un autotreno; ma, non riusciva nel generoso intento di salvare il piccino e, travolta anch'essa, riportava gravi contusioni e ferite.

*Nella stessa udienza Sua Maestà il RE IMPERATORE ha conferito la medaglia di bronzo al valor civile alle sottoindicate persone:*

**LOMBARDI dott. Mario,** tenente medico, il 18 ottobre 1935 in Mogadiscio (Somalia Italiana).

Si slanciava in mare in soccorso di un suo superiore che, mentre bagnavasi, spinto al largo dalla corrente, stava per annegare e, vincendo l'impeto delle onde, raggiunto a nuoto il pericolante, riusciva a salvarlo. Traeva quindi a riva un altro volenteroso che, nello intento di aiutarlo, si era gettato in acqua e, trascinato al largo, correva a sua volta grave pericolo.

**SCEKEI Nur Giahalò,** cucitore di Fute, il 14 agosto 1937 in Merca (Somalia Italiana).

Scorto un bagnante che, allontanatosi a nuoto dalla spiaggia, spinto ancor più al largo dalla corrente, stava per annegare, si gettava in mare in suo soccorso e, raggiuntolo a nuoto, riusciva, con notevoli sforzi, a trarlo in salvo.

**CROCE ROSSA ITALIANA,** nel dicembre 1937 in Roma.

Durante l'eccezionale piena del Tevere del dicembre 1937 che causava l'allagamento di vaste zone della città, mettendo in pericolo numerosi abitanti, interveniva con i propri dipendenti nei luoghi maggiormente minacciati cooperando efficacemente all'opera di soccorso, di vettovagliamento e di salvataggio.

**MARSADRI Mario,** impiegato, il 30 marzo 1938 in Salò (Brescia).

Si slanciava nel lago di Garda in soccorso di una donna che, caduta in acqua, stava per annegare; ma raggiunta a nuoto la malcapitata veniva da questa avvinghiato e paralizzato nei movimenti e poteva trarsi, con la donna, dalla pericolosa situazione mercè il pronto intervento di altro valoroso.

**MARRONE Vincenzo,** vigile del fuoco, il 12 giugno 1938 in Torre Annunziata (Napoli).

Si faceva calare in un pozzo assai profondo in soccorso di un operaio che scesovi per motivi di lavoro, era caduto nel fondo in seguito alla rottura della fune alla quale era legato e, nonostante la presenza di gas venefici. toltasi la maschera, onde avere più liberi i movimenti, riusciva a rintracciare e recuperare il corpo esanime del disgraziato. Nel risalire all'aperto perdeva i sensi e veniva tratto in salvo dai compagni della squadra accorsa sul luogo del sinistro.

**PAGAN Natale,** pescatore, il 18 luglio 1938 in Venezia.

Caduto in mare in seguito al rovesciarsi dell'imbarcazione da lui condotta, non esitava a soccorrere due donne che, cadute del pari in acqua, stavano per annegare ed afferrate le pericolanti riusciva, percorrendo un lungo tratto a nuoto, a portarle, una dopo l'altra, in salvo.

**CIMINELLI cav. uff. Raffaele,** commissario capo di P. S., il 23 novembre 1938 in Genova.

In seguito ad una violenta esplosione di gas di carburo che aveva prodotto il crollo di parte di un fabbricato causando alcune vittime e destando vivo panico negli abitanti, non pochi dei quali avevano preclusa ogni via di scampo, accorreva fra i primi nel luogo della sciagura e posta al sicuro una donna gravemente ferita, si prodigava, esponendosi a non lieve rischio, nella direzione dell'opera di salvataggio.

**ANNARATONE Secondo,** maresciallo dei vigili del fuoco
**BORDINI Alfredo,** vice brigadiere dei vigili del fuoco
} il 23 novembre 1938 in Genova.

In seguito ad una violenta esplosione di gas di carburo, che aveva prodotto il crollo di parte di un fabbricato causando alcune vittime e destando vivo panico negli abitanti, non pochi dei quali avevano preclusa ogni via di scampo, accorrevano con una squadra di vigili, penetravano fra le macerie e riuscivano, superando rischi non lievi, ad aprire un varco ai malcapitati rimasti bloccati nelle loro case.

**CUTARELLI Cesare,** autista, il 7 dicembre 1938 in Roma.

Si slanciava alla testa di un cavallo che, trainando un carro, si era dato alla fuga lungo una via in discesa ed afferratolo per le redini riusciva. dopo essere stato trascinato per alcuni metri, a fermarlo, scongiurando probabili disgrazie.

**SCOTTI Silvio,** impiegato, il 30 marzo 1939 in Salò (Brescia).

Scorto un valoroso che, gettatosi nel lago di Garda in soccorso di una donna in procinto di annegare, da questa avvinghiato correva a sua volta non lieve rischio, si slanciava in acqua e, liberato dalla stretta l'uomo, che poteva da solo raggiungere la riva, traeva in salvo la pericolante.

(4691)

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 8 ottobre 1939-XVII, n. 1605.
**Sesta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1939-40.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 23 giugno 1939, n. 878, che approva gli stati di previsione della Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1939-40;
Visto l'art. 21 del R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;
Visto che il fondo di riserva istituito per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi presenta una disponibilità di lire 11.162.000 depositate in conto corrente speciale presso la Tesoreria centrale del Regno;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva anzidetto è autorizzato il prelevamento di lire 200.000 da versarsi all'Amministrazione postale telegrafica con imputazione al capitolo 19 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima per l'esercizio finanziario 1939-40 e da inscriversi sul capitolo 108 aggiunto (in conto competenza) del bilancio della spesa dell'Amministrazione suddetta per l'esercizio medesimo (Spese per l'esercizio e la manutenzione del panfilo « Elettra »).
Questo decreto sarà comunicato alle Assemblee legislative unitamente al conto consuntivo dell'Azienda delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1939-40.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre* 1939-XVIII
*Atti del Governo, registro* 414, *foglio* 144. — MANCINI

REGIO DECRETO 24 agosto 1939-XVII, n. 1606.
**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale « Gian Giacomo Felissent » di Treviso.**

N. 1606. R. decreto 24 agosto 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale « Gian Giacomo Felissent » di Treviso viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII, n. 1607.
**Dichiarazione formale dei fini di n. 25 Confraternite in provincia di Cosenza.**

N. 1607. R. decreto 14 settembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 25 Confraternite in provincia di Cosenza.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII, n. 1608.
**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Monte dei Morti, con sede in Teano (Napoli).**

N. 1608. R. decreto 14 settembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del Monte dei Morti, con sede in Teano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII, n. 1609.
**Approvazione dello statuto della Società medico-chirurgica, con sede in Modena.**

N. 1609. R. decreto 22 settembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, è stato approvato lo statuto della Società medico-chirurgica, con sede in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII, n. 1610.
**Approvazione dello statuto dell'Accademia medica « Filippo Pacini », con sede in Pistoia.**

N. 1610. R. decreto 22 settembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, è stato approvato lo statuto dell'Accademia medica « Filippo Pacini », con sede in Pistoia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre* 1939-XVII

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1939-XVII.
**Vigilanza sulle costruzioni, riparazioni, modificazioni e trasformazioni navali.**

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 17 del R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge con la legge 5 gennaio 1939, n. 245;
Visto l'art. 24 del regolamento n. 1101 del 13 aprile 1939;
Visto l'art. 2, lett. *e*), del R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2138, sul riordinamento del Registro italiano per la classificazione delle navi;
Visto il proprio decreto 20 novembre 1927 (registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1927, bilancio comunicazioni, registro n. 1 Marina mercantile, foglio n. 452), col quale vennero affidate al Registro italiano le funzioni di vigilanza tecnico-amministrativa sui lavori di costruzione, riparazione, modificazione e trasformazione navali previsti dal R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 865, e da ogni altra disposizione legislativa riguardante la stessa materia;
Ritenuta la convenienza di confermare tali attribuzioni;

Decreta:

Il Registro italiano navale a mezzo dei propri uffici — la cui giurisdizione territoriale sarà determinata con successivo decreto — continuerà ad esercitare sui lavori di costruzione, riparazione, modificazione e trasformazione navali previsti dal R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, e da ogni analoga disposizione legislativa la vigilanza di cui al secondo comma dell'art. 24 del regolamento n. 1101 del 13 aprile 1939.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 agosto 1939-XVII

*Il Ministro*: Benni

(4706)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1939-XVIII.

**Dichiarazione di pubblico interesse della concentrazione di aziende della Società italiana per l'industria degli zuccheri nella Società anonima « Distilleria del Friuli ».**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678; il R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 380; il R. decreto-legge 18 maggio 1933, n. 591, convertito nella legge 21 dicembre 1933, n. 1809; il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2486; e il R. decreto-legge 3 gennaio 1939, n. 160, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Vista l'istanza, con la quale la Società italiana per l'industria degli zuccheri espone di voler procedere alla concentrazione dell'azienda per la produzione di alcole carburante di essa società nella Società anonima « Distilleria del Friuli », con il conseguente aumento del capitale di quest'ultima da lire 8.800.000 a lire 25.000.000;

Ritenuto che la progettata concentrazione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della concentrazione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la concentrazione dell'azienda per la produzione di alcole carburante della Società italiana per l'industria degli zuccheri con sede in Roma, nella Soc. an. « Distilleria del Friuli », con sede in Genova, con il conseguente aumento del capitale sociale di quest'ultima da lire 8.000.000 a lire 25.000.000, rendendosi così applicabili alle deliberazioni che al riguardo saranno adottate dall'assemblea degli azionisti le disposizioni dei Regi decreti-legge 13 febbraio 1930, n. 37, e 13 novembre 1931, n. 1434, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal codice stesso, sia pubblicato l'annunzio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per le opposizioni sui giornali « Il Messaggero » di Roma e « Il Lavoro » di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1939-XVIII

*Il Ministro*: Grandi

(4727)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1939-XVII.

**Approvazione del progetto di riparto delle attività patrimoniali della disciolta Carovana dei facchini della dogana di Messina.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto interministeriale 18 agosto 1938-XVI col quale fu sciolta e posta in liquidazione la Carovana dei facchini doganali di Messina e fu nominato il liquidatore nella persona del cav. Fanizza Nicola, ricevitore capo di quella dogana;

Visti gli articoli 3 e 4 di detto decreto;

Visto il progetto di riparto formato dal liquidatore;

Viste le note della Intendenza di finanza di Messina n. 13151 del 24 maggio e n. 21410 del 7 settembre corrente anno;

Visto che sono state adempiute le formalità di pubblicazione previste dalla prima parte del citato articolo 4;

Visto che a favore del liquidatore va disposto un compenso;

Ritenuto che il progetto può essere approvato e che il compenso del liquidatore può essere determinato nella misura di lire 1200;

Determina:

Si approva il progetto di riparto delle attività patrimoniali della disciolta Carovana dei facchini doganali di Messina, formato dal liquidatore cav. Fanizza Nicola e allegato al presente decreto.

Viene disposta l'assegnazione di un compenso nella misura di lire 1200 al detto liquidatore.

La somma netta risultante dopo le erogazioni indicate nel progetto di riparto e dopo dedotto il compenso del liquidatore con le eventuali maggiori spese di liquidazione, sarà divisa in parti uguali fra i 21 facchini effettivi in servizio al 4 settembre 1938-XVI, data in cui ebbe luogo lo scioglimento della Carovana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 ottobre 1939-XVII

*Il Ministro*: Di Revel

(4724)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Autorizzazione alla Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti ad acquistare un fabbricato in Venezia**

Con decreto 18 ottobre corrente anno del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stata autorizzata la Federazione nazionale fascista venditori ambulanti ad acquistare in Venezia un fabbricato di proprietà della Confederazione fascista dei commercianti pel prezzo di L. 85.000.

(4709)

**Autorizzazione alla Confederazione fascista degli agricoltori ad acquistare un immobile in Brescia**

Con decreto in data 20 ottobre 1939-XVII del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stata autorizzata la Confederazione fascista degli agricoltori ad acquistare in Brescia un immobile, da adibire a sede di quella Unione provinciale degli agricoltori.

(4712)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Prezzi del tonno

Con circolare P. 499 del 27 ottobre 1939-XVII sono fissati i nuovi prezzi del tonno per merce resa franco partenza ai principali porti di sbarco tanto per prodotto nazionale che per prodotto importato:

Tonno di corsa, L. 12,50 al Kg.
Tonno intermedio e di ritorno, L. 11,80 al Kg.

**(4743)**

### Prezzo del lardo

A modifica del precedente telegramma P. 433 del 26 agosto scorso, con provvedimento P. 498 del 25 ottobre 1939-XVII i prezzi massimi per chilogramma del lardo sono stati variati come segue:

pezzatura inferiore a 20 chilogrammi, lire otto;
pezzatura da 20 chilogrammi in sopra, lire otto e cinquanta centesimi.

**(4744)**

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 217

### Media dei cambi e dei titoli

del 27 ottobre 1939-XVII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19,80 |
| Inghilterra (Sterlina) | 79,26 |
| Francia (Franco) | 45 — |
| Svizzera (Franco) | 444 — |
| Argentina (Peso carta) | 4,59 |
| Belgio (Belga) | 3,3065 |
| Canadà (Dollaro) | 17,15 |
| Danimarca (Corona) | 3,804 |
| Egitto (Lira Egiziana) | 81,29 |
| Germania (Reichsmark) | 7,75 |
| Jugoslavia (Dinaro) | 44,40 |
| Norvegia (Corona) | 4,4775 |
| Olanda (Fiorino) | 10,515 |
| Portogallo (Scudo) | 0,7205 |
| Svezia (Corona) | 4,703 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 23,58 |
| Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing) | 65,70 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 4,697 |
| Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 14,31 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,6751 |
| Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing) | 360 — |
| Romania (Leu) (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing) | 193,24 |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,29 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,8520 |
| Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing) | 445,43 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 73,25 |
| Id. 3,50 % (1902) | 71,15 |
| Id. 3,00 % Lordo | 49,85 |
| Prestito Redimibile 3,50 % (1934) | 71,625 |
| Id. Id. 5 % (1936) | 94,175 |
| Rendita 5 % (1935) | 93,20 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 91,30 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 99,775 |
| Id. Id. 5 % - Id. 1941 | 100,125 |
| Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 90,225 |
| Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 90,125 |
| Id. Id. 5 % - Id. 1944 | 96,05 |

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Bollettino ufficiale della Lotteria ippica nazionale di Merano**

MANIFESTAZIONE 1939-XVII

**Premi alle Provincie che non risultano vincitrici nelle estrazioni dei giorni 5 e 6 ottobre 1939-XVII**

*Biglietti vincenti estratti in Roma il giorno 20 ottobre 1939-XVII*

| | Provincia di | Serie | Numero | Premio lire |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Agrigento | S | 47187 | 2300 |
| 2) | Alessandria | S | 47571 | 4500 |
| 3) | Ancona | AG | 79502 | 2900 |
| 4) | Aosta | S | 49062 | 2000 |
| 5) | Apuania (Massa Carrara) | F | 98802 | 2000 |
| 6) | Asti | Y | 35186 | 2000 |
| 7) | Avellino | D | 77010 | 2000 |
| 8) | Belluno | J | 96588 | 2100 |
| 9) | Bergamo | T | 49289 | 6000 |
| 10) | Brindisi | AS | 29103 | 2400 |
| 11) | Cagliari | L | 26684 | 2200 |
| 12) | Caltanissetta | U | 51263 | 2000 |
| 13) | Catania | D | 86631 | 4800 |
| 14) | Cosenza | G | 17448 | 2000 |
| 15) | Cremona | Y | 47697 | 3500 |
| 16) | Cuneo | L | 32047 | 3400 |
| 17) | Enna | N | 25663 | 2000 |
| 18) | Ferrara | Y | 49026 | 3100 |
| 19) | Fiume | A | 05986 | 2400 |
| 20) | Frosinone | D | 00971 | 2200 |
| 21) | Gorizia | AD | 16572 | 2000 |
| 22) | Grosseto | AB | 23664 | 2000 |
| 23) | Lecce | AP | 57006 | 2700 |
| 24) | Littoria | E | 99906 | 2000 |
| 25) | Macerata | N | 39974 | 2000 |
| 26) | Mantova | T | 74727 | 3100 |
| 27) | Matera | AA | 31703 | 2000 |
| 28) | Messina | X | 68181 | 2700 |
| 29) | Modena | AX | 51505 | 3600 |
| 30) | Nuoro | F | 18365 | 2000 |
| 31) | Parma | O | 59034 | 6000 |
| 32) | Perugia | AL | 06247 | 2800 |
| 33) | Pescara | AP | 85122 | 2000 |
| 34) | Pisa | V | 85880 | 3500 |
| 35) | Ragusa | V | 87019 | 2000 |
| 36) | Reggio Calabria | G | 62480 | 3200 |
| 37) | Reggio Emilia | D | 35362 | 2500 |
| 38) | Rovigo | V | 99057 | 2000 |
| 39) | Salerno | A | 57777 | 5400 |
| 40) | Sassari | E | 43572 | 2000 |
| 41) | Siracusa | AT | 89751 | 2000 |
| 42) | Sondrio | C | 52864 | 2000 |
| 43) | Teramo | N | 84303 | 2000 |
| 44) | Terni | S | 23756 | 2000 |
| 45) | Trapani | S | 29168 | 2000 |
| 46) | Treviso | AE | 69441 | 2800 |
| 47) | Venezia | AL | 38032 | 6000 |
| 48) | Venezia | H | 85520 | 6000 |
| 49) | Venezia | AX | 95466 | 2000 |
| 50) | Vercelli | AL | 38857 | 4550 |
| 51) | Zara | AQ | 16697 | 2000 |
| 52) | Libia | M | 06611 | 2300 |
| 53) | Eritrea | L | 08075 | 6000 |
| 54) | Eritrea | AN | 42629 | 3500 |
| 55) | Somalia | R | 49034 | 2000 |
| 56) | Amhara | C | 76618 | 2000 |
| 57) | Egeo | AU | 04683 | 2000 |

I biglietti vincenti dovranno essere presentati o fatti pervenire a rischio dei mittenti al Ministero delle finanze — Servizi del lotto — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

I relativi premi saranno pagati, previo il necessario controllo, dal Ministero predetto, mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia, ai singoli esibitori o ai mittenti dei biglietti, secondo le generalità da essi fornite.

Decorso detto termine i biglietti vincenti non presentati, saranno prescritti e, pertanto, inesigibili.

Roma, addì 21 ottobre 1939-XVII.

p. *Il Ministro per le finanze*
*Presidente del Comitato di Direzione della Lotteria*
RAMPINI

**(4700)**

REGNO D'ITALIA

# MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

**Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1939-XVII**

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Carbonchio ematico.* | | | |
| Bari | Altamura | B | — | 1 |
| Id. | Sannicandro di Bari | Cap | — | 1 |
| Benevento | Faicchio | B | — | 2 |
| Brescia | Bagnolo Mella | B | — | 2 |
| Id. | Berlingo | B | 1 | — |
| Id. | Brescia | B | 2 | — |
| Id. | Offlaga | B | 1 | — |
| Catanzaro | Davoli | B | — | 1 |
| Cuneo | Alba | B | — | 1 |
| Id. | Dronero | B | — | 1 |
| Id. | Fossano | B | — | 1 |
| Id. | Savigliano | B | — | 1 |
| Firenze | Bagno a Ripoli | B | — | 1 |
| Foggia | Bovino | O | 1 | 1 |
| Id. | S. Marco in Lamis | E | — | 1 |
| Id. | Sant'Agata di Puglia | O | 1 | — |
| Id. | Troia | B | — | 1 |
| Macerata | Bolognola | O | — | 1 |
| Matera | Pomarico | O | 1 | — |
| Novara | Romentino | B | — | 1 |
| Id. | San Pietro Mosezzo | B | — | 1 |
| Id. | Trecate | B | — | 1 |
| Perugia | Scheggino | O | — | 2 |
| Pisa | Castelfranco di Sotto | B | — | 1 |
| Rieti | Rieti | B | — | 1 |
| Id. | Forano | B | — | 1 |
| Roma | Velletri | B | — | 1 |
| Taranto | Ginosa | O cap | 1 | 1 |
| Vicenza | Arzignano | B | — | 1 |
| Viterbo | Veiano | B | — | 1 |
| | | | 8 | 28 |
| | *Carbonchio sintomatico.* | | | |
| Belluno | Santo Stefano di Cadore | B | — | 1 |
| Id. | Vas | B | — | 1 |
| Roma | Pomezia | B | — | 1 |
| Sassari | Thiesi | B | 1 | — |
| Treviso | Paderno del Grappa | B | — | 1 |
| | | | 1 | 4 |
| | *Afta epizootica.* | | | |
| Alessandria | Casale Monferrato | B | 2 | — |
| Id. | Casalnoceto | B | 1 | — |
| Id. | Felizzano | B | 1 | 3 |
| Id. | Murisengo | B | 1 | — |
| Id. | Pontestura | B | 1 | — |
| Id. | Pozzolgroppo | B | 1 | — |
| Id. | Sezzadio | B | 1 | — |
| Aquila | Aquila | O | 3 | — |
| Id. | Cagnano Amiterno | O | 1 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue: *Afta epizootica.* | | | |
| Aquila | Campotosto | O | 2 | — |
| Id. | Collepietro | B | 1 | 4 |
| Id. | Gagliano Aterno | O | 1 | — |
| Id. | Magliano de' Marsi | O | 1 | — |
| Id. | Montereale | O | 1 | — |
| Id. | Morino | B | — | 1 |
| Id. | Santo Stefano di Sessanio | O | — | 2 |
| Aosta | Aiassa | B | 1 | 2 |
| Id. | Id. | B cap | 1 | — |
| Id. | Castelnuovo Nigra | O | 1 | — |
| Id. | Ceresole Reale | B | 7 | — |
| Id. | Locana | B | 2 | — |
| Id. | Mongiove | B | — | 3 |
| Id. | Id. | B cap | — | 4 |
| Id. | Noasca | B | 1 | — |
| Id. | Rueglio | B | 11 | 1 |
| Id. | Id. | O | 2 | — |
| Id. | Valprate | B | 9 | — |
| Id. | Soana | O | 3 | — |
| Id. | Valternenza | B | 3 | 1 |
| Ascoli Piceno | Acquasanta | B O | 9 | — |
| Id. | Argnata del Tronto | B O | 18 | — |
| Id. | Ascoli Piceno | B O | 1 | 3 |
| Id. | Montegallo | B O | 1 | 34 |
| Id. | Roccafluvione | B O | — | 2 |
| Id. | Venarotta | B O | 1 | — |
| Asti | Villanova | B | 1 | — |
| Id. | Villa Corsione | B | 1 | — |
| Id. | Asti | B | 2 | 2 |
| Id. | Scandeluzza | B | 1 | — |
| Id. | Valfenera | B | 1 | — |
| Id. | Cortazzone | B | 1 | — |
| Id. | Montegrosso | B | 1 | — |
| Id. | Costel'Alfero | B | 1 | — |
| Id. | San Damiano | B | — | 1 |
| Id. | Castelnuovo Don Bosco | B | — | 1 |
| Id. | Castagnole Lanze | B | — | 1 |
| Id. | Villafranca d'Asti | B | — | 2 |
| Belluno | Alamo di Piave | B | — | 1 |
| Id. | Arsiè | B | — | 1 |
| Id. | Fonzaso | B | 1 | — |
| Id. | Quero | B | 1 | — |
| Id. | Seren del Grappa | B | 1 | — |
| Id. | Sovramonte | B | 1 | — |
| Bergamo | Almenno San Bartolomeo | B | 1 | 6 |
| Id. | Almenno San Salvatore | B | — | 1 |
| Id. | Arzago d'Adda | B | 1 | 7 |
| Id. | Azzano San Paolo | B | 2 | 1 |
| Id. | Bedulita | B | 4 | 1 |
| Id. | Berbenno | B | 3 | 6 |
| Id. | Bolgare | B | 8 | 3 |
| Id. | Brembilla | B | 1 | 9 |
| Id. | Brumano | B | 1 | 3 |
| Id. | Calcio | B | 1 | 2 |
| Id. | Calolziocorte | B | — | 6 |
| Id. | Capizzone | B | 3 | 1 |
| Id. | Caprino Bergamasco | B | 3 | 4 |
| Id. | Caravaggio | B | 3 | 1 |
| Id. | Carenno | B | 1 | — |
| Id. | Carona | B | 1 | — |
| Id. | Centrisola | B | 4 | 7 |
| Id. | Chiuduno | B | 3 | — |
| Id. | Corna Imagna | B | 2 | — |
| Id. | Costa Imagna | B | 5 | 2 |
| Id. | Costa di Monticelli | B | 1 | 1 |

Segue: *Afta epizootica.*

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| Bergamo | Dalmine | B | 1 | 4 |
| Id. | Foppolo | B | 2 | 2 |
| Id. | Gerosa | B | 2 | 3 |
| Id. | Grumello del Monte | B | 4 | — |
| Id. | Mapello | B | — | 9 |
| Id. | Marne | B | 1 | 5 |
| Id. | Martinengo | B | — | 1 |
| Id. | Misano Gera d'Adda | B | 1 | 1 |
| Id. | Mozzanica | B | 7 | 5 |
| Id. | Oneta | B | 1 | — |
| Id. | Palazzago | B | 13 | 5 |
| Id. | Palosco | B | — | 3 |
| Id. | Ponteranica | B | — | 1 |
| Id. | Pontida | B | 1 | — |
| Id. | Presezzo | B | 1 | 1 |
| Id. | Riviera d'Adda | B | — | 3 |
| Id. | Rocca del Colle | B | — | 5 |
| Id. | Rogno | B | — | 2 |
| Id. | Roncola | B | 4 | 4 |
| Id. | Sant'Omobono Imagno | B | 8 | 9 |
| Id. | Schilpario | B | — | 3 |
| Id. | Snisio | B | — | 5 |
| Id. | Telgate | B | 13 | 10 |
| Id. | Torre de' Busi | B | 15 | 3 |
| Id. | Valsecca | B | 4 | 4 |
| Id. | Vedeseta | B | — | 1 |
| Id. | Zanica | B | — | 2 |
| Bologna | Bologna | B | 1 | — |
| Id. | Persiceto | B | 1 | — |
| Id. | Sala Bolognese | B | — | 1 |
| Id. | Sant'Agata Bolognese | B | — | 2 |
| Id. | Castenaso | B | — | 1 |
| Bolzano | Sarentino | BO | 3 | — |
| Id. | Brennero | BO | — | 1 |
| Brescia | Adro | BO | 1 | — |
| Id. | Bienno | BO | 2 | 1 |
| Id. | Borgosatollo | BO | — | 1 |
| Id. | Bovegno | BO | 1 | 4 |
| Id. | Breno | BO | 1 | 1 |
| Id. | Brescia | BO | — | 1 |
| Id. | Calvaggese della Riviera | BO | — | 1 |
| Id. | Castelmella | BO | — | 1 |
| Id. | Castendolo | B | — | 2 |
| Id. | Ceto Cerveno | B | — | 1 |
| Id. | Cigole | B | — | 2 |
| Id. | Cimbergo Paspardo | B | 1 | — |
| Id. | Collio | B | 1 | — |
| Id. | Corte Irana | B | 1 | — |
| Id. | Corteno | B | 2 | — |
| Id. | Darfo | B | 2 | — |
| Id. | Desenzano Garda | B | 1 | 3 |
| Id. | Esine | B | 4 | 1 |
| Id. | Gavardo | B | 1 | — |
| Id. | Gianico | B | 1 | 2 |
| Id. | Iseo | B | — | 1 |
| Id. | Leno | B | 1 | 1 |
| Id. | Lonato | B | 3 | 9 |
| Id. | Malanno | B | 1 | — |
| Id. | Manerba | B | 1 | — |
| Id. | Manerbio | B | 3 | 3 |
| Id. | Marcheno | B | — | 1 |
| Id. | Montichiari | B | 2 | — |
| Id. | Orzinuovi | B | 1 | — |
| Id. | Palazzolo Sull'Oglio | B | 1 | — |
| Id. | Passirano | B | 1 | — |
| Id. | Pezzaze | B | 4 | 2 |
| Id. | Pian d'Artogne | B | 1 | 4 |

Segue: *Afta epizootica.*

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| Brescia | Pisogne | B | 2 | 1 |
| Id. | Pontoglio | B | 1 | — |
| Id. | Remedello | B | — | 2 |
| Id. | Roccafranca | B | 1 | 2 |
| Id. | Sirmione | B | — | 1 |
| Id. | Urago d'Oglio | B | 3 | 2 |
| Id. | Verolanuova | B | — | 1 |
| Id. | Vione | B | 1 | — |
| Catanzaro | Spilinga | B | 1 | — |
| Id. | Cortale | B | 7 | — |
| Id. | Girifalco | BOS | 7 | 7 |
| Id. | Soverato | B | 2 | — |
| Id. | Gagliato | B | 6 | — |
| Id. | Filadelfia | B | 2 | — |
| Id. | San Vito Ionio | B | 2 | — |
| Id. | San Sostene | B | 1 | — |
| Id. | Davoli | BS | 1 | 1 |
| Id. | Cardinale | B | 1 | — |
| Id. | Serra San Bruno | B | 3 | 6 |
| Id. | Santa Eufemia Lamezia | B | — | 5 |
| Id. | Santa Caterina del Jonio | B | — | 1 |
| Id. | Jacurso | B | — | 2 |
| Id. | Satriano | B | — | 4 |
| Id. | Gimigliano | B | — | 1 |
| Id. | Gerocarne | B | — | 7 |
| Id. | Soveria Mannelli | B | — | 1 |
| Id. | San Gregorio d'Ippona | B | — | 1 |
| Id. | Chiaravalle | B | — | 3 |
| Id. | Torre Ruggiero | B | — | 1 |
| Id. | Limbadi | B | — | 1 |
| Id. | Spadola | B | — | 2 |
| Id. | Drapia | B | — | 1 |
| Id. | Caraffa di Catanzaro | B | — | 3 |
| Id. | Soriano Calabro | B | — | 7 |
| Id. | Cessaniti | B | — | 1 |
| Id. | Crotone | B | — | 3 |
| Id. | Curinga | B | — | 21 |
| Id. | Vibo Valentia | B | — | 1 |
| Id. | Decollatura | B | — | 3 |
| Id. | Briatico | B | — | 1 |
| Como | Anzano del Parco | B | 10 | — |
| Id. | Barsio | B | 1 | 2 |
| Id. | Bizzarone | B | 1 | — |
| Id. | Canzo | B | 4 | — |
| Id. | Casargo | B | — | 1 |
| Id. | Cesello | B | 3 | — |
| Id. | Civate | B | 1 | — |
| Id. | Faloppio | B | — | 1 |
| Id. | Garzono | B | — | 2 |
| Id. | Inverigo | B | 3 | — |
| Id. | Lecco | B | 5 | 1 |
| Id. | Lieto Colle | B | 3 | — |
| Id. | Nerone | B | 14 | — |
| Id. | Mirabello | B | 3 | — |
| Id. | Monguzzo | B | 5 | — |
| Id. | Monterone | B | 8 | — |
| Id. | Nibionno | B | 7 | — |
| Id. | Olgiate Comasco | B | 3 | — |
| Id. | Osnago | B | 1 | — |
| Id. | Rogeno | B | 2 | — |
| Id. | Ronago | B | 1 | — |
| Id. | Uggiate | B | 2 | — |
| Id. | Villa Vergano | B | 1 | — |
| Cremona | Calvatone | B | 2 | — |
| Id. | Casale Cremasco | B | — | 1 |
| Id. | Chieve | B | 5 | — |
| Id. | Formigara | B | 3 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue: *Afta epizootica.* | | | |
| Cremona | Grontardo | B | — | 1 |
| Id. | Gussola | B | — | 1 |
| Id. | Pessina Cremonese | B | 1 | — |
| Id. | Rivolta d'Adda | B | 2 | — |
| Id. | Sergnano | B | 3 | — |
| Id. | Spinadesco | B | 2 | — |
| Id. | Torricella del Pizzo | B | 1 | — |
| Id. | Vailate | B | — | 1 |
| Cuneo | Barge | B | 1 | 2 |
| Id. | Brossasco | B | 3 | — |
| Id. | Camerana | B | — | 1 |
| Id. | Ceresole d'Alba | B | 2 | 2 |
| Id. | Chiusa Pesio | B | 3 | — |
| Id. | Dronero | B | 2 | — |
| Id. | Elva | B | 6 | — |
| Id. | Envie | B | — | 1 |
| Id. | Guarene | B | 4 | — |
| Id. | Marmora | B | 1 | — |
| Id. | Neive | B | 6 | 1 |
| Id. | Pezzolo Valle Uzzone | B | — | 1 |
| Id. | Pianfei | B | — | 1 |
| Id. | Racconigi | B | 1 | — |
| Id. | Revello | B | 3 | 7 |
| Id. | Robilante | B | — | 1 |
| Id. | Roccaforte Mondovì | B | — | 2 |
| Id. | Saluzzo | B | 1 | — |
| Id. | Sambuco Pietraporzio | B | — | 1 |
| Id. | Serravalle delle Langhe | B | — | 1 |
| Id. | Stroppo | B | — | 1 |
| Id. | Venasca | B | 1 | — |
| Id. | Villanova Solaro | B | — | 1 |
| Id. | Vinadio | B | 3 | 3 |
| Ferrara | Comacchio | B | — | 1 |
| Id. | Copparo | B | — | 3 |
| Id. | Ferrara | B | — | 8 |
| Id. | Formignana | B | — | 1 |
| Id. | Portomaggiore | B | — | 4 |
| Firenze | Bagno a Ripoli | B | — | 1 |
| Id. | Borgo San Lorenzo | B | 4 | 6 |
| Id. | Cerreto Guidi | B | 1 | — |
| Id. | Firenzuola | B | — | 3 |
| Id. | Fucecchio | B | 1 | — |
| Id. | Lastra a Signa | B | — | 1 |
| Id. | Prato | B | 1 | 3 |
| Id. | San Pietro a Sieve | B | — | 1 |
| Id. | Scarperia | B | — | 1 |
| Id. | Vicchio | B | — | 1 |
| Fiume | Clana | B | — | 40 |
| Id. | Elsane | B | — | 3 |
| Id. | Castel Iablanizza | B | — | 16 |
| Id. | Villa del Vescovo | B | — | 4 |
| Genova | Bogliasco | B | 12 | — |
| Id. | Ceranesi | B | 1 | — |
| Id. | Genova | B | 1 | 3 |
| Id. | Bezoaglio | B | 16 | 8 |
| Id. | Sestri Levante | B | — | 2 |
| Gorizia | Cernizza Goriziana | B | 10 | 10 |
| Id. | Comeno | B | 20 | 20 |
| Imperia | Cosio d'Aroscia | B | — | 2 |
| Id. | Mendatica Montegrosso | B | 1 | — |
| Id. | Pornassia | B | — | 2 |
| Id. | Rezzo | B | 1 | — |
| Livorno | Rosignano Marittimo | B | 1 | — |
| Id. | Cecina | B | 1 | — |
| Lucca | San Romano | B | — | 1 |
| Macerata | Acquacanina | O | 1 | — |
| Id. | Fiastra | O | 1 | — |
| Macerata | Ussita | O | 3 | — |
| Mantova | Asola | O | 1 | — |
| Id. | Bigarello | O | 2 | — |
| Id. | Castelgoffredo | O | 2 | — |
| Id. | Castellucchio | O | 3 | — |
| Id. | Curtatone | O | 2 | — |
| Id. | Casaloldo | O | 2 | — |
| Id. | Gazoldo | O | 4 | 1 |
| Id. | Magnacavallo | B | 3 | 2 |
| Id. | Marcaria | B | 2 | — |
| Id. | Piubega | B | 5 | 3 |
| Id. | Porto Mantovano | B | 2 | 1 |
| Id. | Poggio Rusco | B | 11 | 2 |
| Id. | Rodigo | B | 3 | 11 |
| Id. | Roncoferraro | B | — | 3 |
| Id. | Roverbella | B | — | 3 |
| Id. | San Giacomo | B | 6 | — |
| Id. | San Martino | B | 5 | — |
| Id. | Sermide | B | 2 | — |
| Id. | Villa Poma | B | 7 | — |
| Id. | Volta Mantovana | B | 23 | — |
| Messina | Rometta | B | — | 5 |
| Id. | San Filippo del Mela | B | — | 4 |
| Id. | Pace del Mela | B | — | 3 |
| Milano | Abbiategrasso | B | 3 | 4 |
| Id. | Albiate | B | 4 | 2 |
| Id. | Bertonico | B | 1 | — |
| Id. | Besana Brianza | B | — | 1 |
| Id. | Buccinasco | B | — | 1 |
| Id. | Bussero | B | — | 1 |
| Id. | Casalpusterlengo | B | — | 1 |
| Id. | Castiglione d'Adda | B | — | 1 |
| Id. | Cornovecchio | B | 1 | 1 |
| Id. | Cornate d'Adda | B | — | 1 |
| Id. | Liscate | B | 1 | — |
| Id. | Mairago | B | — | 1 |
| Id. | Melzo | B | 1 | — |
| Id. | Milano | B | 1 | 3 |
| Id. | Orio Litta | B | 3 | 2 |
| Id. | Parabiago | B | 1 | 1 |
| Id. | Pozzuolo Martesana | B | 1 | — |
| Id. | Robecco Naviglio | B | 1 | — |
| Id. | Santo Stefano Ticino | B | 1 | — |
| Id. | Senna Lodigiana | B | 1 | — |
| Id. | Settala | B | 1 | — |
| Id. | Somaglia | B | 1 | — |
| Id. | Terranuova dei Passerini | B | 1 | — |
| Id. | Vittuone | B | 1 | 1 |
| Modena | Campogalliano | B | — | 1 |
| Id. | Castelfranco dell'Emilia | B | 1 | 18 |
| Id. | Lama Mocogno | B | 4 | — |
| Id. | Mirandola | B | 1 | — |
| Id. | Modena | B | 38 | 55 |
| Id. | Monfestino | B | 2 | — |
| Id. | Nonantola | B | — | 1 |
| Id. | San Cesario | B | — | 2 |
| Novara | Baveno | B | 2 | — |
| Id. | Beura Cardezza | B | 2 | — |
| Id. | Bognanco | B | 3 | 13 |
| Id. | Briona | B | — | 1 |
| Id. | Caltignaga | B | — | 1 |
| Id. | Casalino | B | 1 | — |
| Id. | Crevoladossola | B | — | 1 |
| Id. | Domodossola | B | — | 1 |
| Id. | Gattico | B | — | 1 |
| Id. | Gignese | B | — | 1 |

Segue: *Afta epizootica.*

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| Novara | Romentino | B | 1 | — |
| Id. | Santa Maria Maggiore | B | 2 | — |
| Id. | Sizzano | B | 1 | — |
| Id. | Stresa Borromeo | B | 1 | — |
| Id. | Trasquera | B | 14 | — |
| Id. | Vespolate | B | 1 | — |
| Id. | Villadossola | B | 3 | 5 |
| Padova | Carmignano sul Brenta | B | — | 2 |
| Parma | Colorno | B | — | 1 |
| Id. | Cortile San Martino | B | — | 1 |
| Id. | Mezzani | B | 2 | 2 |
| Id. | Montecchiarugolo | B | 1 | 7 |
| Id. | San Lazzaro Parmense | B | 2 | 3 |
| Id. | Torrile | B | — | 9 |
| Pavia | Barbianello | B | — | 1 |
| Id. | Borgo San Siro | B | 1 | — |
| Id. | Bornasco | B | — | 1 |
| Id. | Bressana Bottarone | B | 1 | 1 |
| Id. | Chignolo Po | B | 1 | — |
| Id. | Frascarolo | B | 1 | — |
| Id. | Mede | B | — | 1 |
| Id. | Roccasusella | B | 1 | — |
| Id. | Vigevano | B | 2 | 1 |
| Id. | Zerbo | B | 2 | — |
| Perugia | Campello | B | 2 | — |
| Id. | Cascia | B | 2 | — |
| Id. | Castel Ritaldi | B | — | 1 |
| Id. | Foligno | B | — | 4 |
| Id. | Norcia | B | 8 | — |
| Id. | Sellano | O B | 2 | — |
| Id. | Spoleto | O B | 4 | — |
| Pescara | Manoppello | B | 1 | — |
| Pisa | Vecchiano | B | 1 | — |
| Pistoia | Abetone | O | 1 | — |
| Id. | Buggiano | B | 1 | — |
| Pola | Erpelle Cosina | B | — | 1 |
| Reggio Calabria | Cinquefrondi | B | — | 10 |
| Id. | Cittanova | B | — | 1 |
| Id. | Feroleto alla Chiesa | B | — | 4 |
| Id. | Salatro | B | — | 5 |
| Id. | Laureana di Borello | B | — | 8 |
| Id. | Pelistena | B | — | 6 |
| Id. | Reggio Calabria | B | — | 5 |
| Id. | Rosarno | B | — | 7 |
| Id. | Serrato | B | — | 4 |
| Id. | Stilo | B | — | 3 |
| Id. | Villa San Giovanni | B | — | 3 |
| Reggio nell'Emilia | Villa Minozzo | O | 1 | 1 |
| Id. | Gattatico | B | 3 | 1 |
| Id. | Sant'Ilario | B | — | 1 |
| Id. | Poviglio | B | — | 1 |
| Id. | Cadelbosco Sopra | B | — | 1 |
| Rieti | Belmonte | S | — | 1 |
| Id. | Amatrice | B | — | 3 |
| Id. | Rieti | B | — | 20 |
| Id. | Fiamignano | B | — | 5 |
| Id. | Poggio Nativo | B | — | 1 |
| Id. | Frasso | B | — | 1 |
| Id. | Poggio Moiano | B | — | 1 |
| Id. | Cittaducale | B | — | 1 |
| Id. | Pescorocchiano | B | — | 1 |
| Id. | Torricella | B | — | 1 |
| Id. | Posta | B | — | 1 |
| Roma | Roma | BOS | 5 | 4 |
| Id. | Anguillara Sabazia | B | 1 | — |
| Id. | Bracciano | B | 1 | — |
| Id. | Artena | B | 1 | — |

Segue: *Afta epizootica.*

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| Roma | Campagnano | B | 3 | — |
| Id. | Gorga | B | 2 | — |
| Id. | Monte Libretti | B | 1 | — |
| Id. | Palombara Sabina | B | 1 | — |
| Id. | Rignano Flaminio | B | 1 | — |
| Id. | Segni | B | 5 | — |
| Id. | Valmontone | B | — | 1 |
| Sassari | Berchidda | B | — | 1 |
| Id. | Bulsi | B | 1 | — |
| Id. | Id | O | 1 | — |
| Id. | Calangianus | B | — | 1 |
| Id. | Id | O | — | 3 |
| Id. | Id. | S | — | 2 |
| Id. | Pattada | O | 1 | — |
| Id. | Santa Teresa Gallura | B | — | 2 |
| Id. | Sorso | B | 2 | — |
| Sondrio | Berbenno | B | 1 | — |
| Id. | Forcola | B | 1 | — |
| Id. | Fusine | B | 2 | — |
| Id. | Gerola Alta | B | — | 2 |
| Id. | Mazzo di Valtellina | B | — | 1 |
| Id. | Tartano | B | 1 | 1 |
| Id. | Tovo | B | 1 | — |
| Terni | Polino | B | — | 9 |
| Id. | Terni | B | 2 | — |
| Torino | Pinerolo | B | 1 | — |
| Id. | San Secondo di Pinerolo | B | 2 | 2 |
| Id. | Pragelato | B | 3 | — |
| Id. | Barbania | B | 2 | 2 |
| Id. | Fenestrelle | B | 3 | — |
| Id. | Chiomonte | B | 4 | — |
| Id. | Sant'Antonino di Susa | B | 1 | — |
| Id. | Roreto | B | 1 | — |
| Id. | Massello | B | 1 | 2 |
| Id. | San Sebastiano Po | B | 1 | — |
| Id. | Perosa Argentina | B | 1 | 1 |
| Id. | Carmagnola | B | 2 | 1 |
| Id. | Mathi | B | 1 | — |
| Id. | Rivalba | B | 3 | — |
| Id. | Villafranca Sabauda | B | 6 | — |
| Id. | Chiomonte | B | 4 | — |
| Id. | San Giorio | B | 1 | — |
| Id. | Coazze | B | 1 | 2 |
| Id. | Condova | B | — | 1 |
| Id. | Bobbio Pellice | B | — | 1 |
| Id. | Cesana Torinese | B | — | 2 |
| Id. | Cavour | B | — | 3 |
| Id. | Riva presso Chieri | B | — | 3 |
| Id. | Sestriere | B | — | 1 |
| Id. | Caselle Torinese | B | — | 1 |
| Id. | Nene | B | — | 1 |
| Id. | Carignano | B | — | 1 |
| Trapani | Alcamo | B | 5 | — |
| Id. | Calatafimi | B | 3 | 8 |
| Id. | Id. | O | 3 | — |
| Id. | Camporeale | B | 2 | — |
| Id. | Castellammare del Golfo | B | 5 | — |
| Id. | Gibellina | B O | — | 2 |
| Id. | Partanna | O | — | 1 |
| Id. | Salaparuta | O | — | 1 |
| Trento | Ala | B | 2 | 2 |
| Id. | Borgo | B | — | 3 |
| Id. | Brentonico | B | — | 1 |
| Id. | Condino | BOS | 3 | — |
| Id. | Lavarone | BS | — | 4 |
| Id. | Levico | BS | 2 | 7 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue: *Afta epizootica.* | | | |
| Trento | Luserna | BS | — | 7 |
| Id. | Ossana | B | — | 2 |
| Id. | Riva di Bono | BOS | 4 | — |
| Id. | Storo | BOS | 4 | 3 |
| Id. | Strigno | BOS | 5 | 2 |
| Id. | Tiarno | B | — | 1 |
| Id. | Vermiglio | B | — | 2 |
| Treviso | Paderno del Grappa | B | — | 1 |
| Trieste | Divaccia | B | 6 | 2 |
| Id. | Duino Aurisina | B | 1 | 4 |
| Id. | San Pietro del Carso | B | 7 | 2 |
| Id. | Senosecchia | B | 1 | 1 |
| Id. | Sesana | B | 3 | 18 |
| Id. | Sgonico | B | 1 | — |
| Id. | Tomadio | B | — | 11 |
| Id. | Trieste | B | 13 | 25 |
| Udine | Aquileia | B | 6 | 15 |
| Id. | Rada | B | — | 1 |
| Varese | Angera | B | 3 | 3 |
| Id. | Gorla Minore | B | 1 | — |
| Id. | Varese | B | 1 | — |
| Id. | Vizzola Ticino | B | — | 1 |
| Vercelli | Carisio | B | — | 1 |
| Id. | Lenta | B | 3 | 11 |
| Id. | Santhià | B | — | 1 |
| Id. | Vercelli | B | — | 1 |
| Verona | Boscochiesanova | B | 18 | 1 |
| Id. | Brenzone | B | 2 | 1 |
| Id. | Erbè | B | 1 | 1 |
| Id. | Erbezzo | B | 4 | — |
| Id. | Isola della Scala | B | — | 2 |
| Id. | Mezzane di Sotto | B | 1 | — |
| Id. | Mozzecane | B | 2 | 1 |
| Id. | Roverè Veronese | B | 1 | 1 |
| Id. | San Zeno di Montagna | B | 7 | — |
| Id. | Velo Veronese | B | 1 | — |
| Id. | Verona | B | 1 | 1 |
| Id. | Vestenanuova | B | — | 2 |
| Id. | Vigasio | B | — | 1 |
| Vicenza | Asiago | B | 2 | 5 |
| Id. | Casotto | B | — | 1 |
| Id. | Enego | B | 4 | 6 |
| Id. | Foza | B | 6 | 7 |
| Id. | Gallio | B | 5 | 4 |
| Id. | Recoaro | B | — | 3 |
| Id. | Roana | B | 4 | 27 |
| Id. | Rotzo | B | 2 | 3 |
| Viterbo | Castel Sant'Elia | B | 1 | 1 |
| Id. | Nepi | B | 3 | 6 |
| Id. | Sant'Oreste | B | — | 1 |
| Zara | Zara | B | 1 | — |
| | | | 870 | 1096 |
| | *Malrossino dei suini.* | | | |
| Aquila | Sulmona | S | 6 | — |
| Belluno | Belluno | S | 5 | 5 |
| Id. | Comelico Superiore | S | — | 1 |
| Id. | Cortina Ampezzo | S | — | 1 |
| Bergamo | Almenno San Salvatore | S | — | 1 |
| Bolzano | Appiano | S | 1 | 1 |
| Id. | Caldaro | S | — | 1 |
| Id. | Tirolo | S | 1 | — |
| Id. | San Candido | S | 1 | — |
| Brescia | Montichiari | S | 1 | — |
| Id. | Offlaga | S | — | 1 |
| Campobasso | Fossalto | S | — | 2 |
| | Segue: *Malrossino dei suini.* | | | |
| Chieti | Ari | S | 4 | — |
| Fiume | Fiume | S | 3 | — |
| Id. | Elsane | S | 2 | — |
| Id. | Primano | S | 2 | — |
| Id. | Villa del Nevoso | S | 3 | — |
| Gorizia | Aidussina | S | — | 1 |
| Id. | Caporetto | S | 3 | — |
| Id. | Circhina | S | 3 | 1 |
| Id. | Gargaro | S | 2 | — |
| Id. | Gorizia | S | 3 | — |
| Id. | Idria | S | 1 | — |
| Id. | Montenero d'Istria | S | 1 | — |
| Id. | Plezzo | S | 1 | — |
| Matera | Salandra | S | 1 | — |
| Id. | Genzano di Lucania | S | 1 | — |
| Padova | Carmignano sul Brenta | S | — | 1 |
| Id. | Villa Estense | S | — | 1 |
| Perugia | Corciano | S | — | 6 |
| Id. | Perugia | S | — | 1 |
| Potenza | Avigliano | S | 1 | — |
| Ravenna | Ravenna | S | 2 | 1 |
| Rieti | Posta | S | — | 1 |
| Teramo | Grognaleto | S | — | 7 |
| Id. | Fano Adriano | S | — | 1 |
| Id. | Montefino | S | — | 1 |
| Id. | Pietracamela | S | — | 1 |
| Id. | Teramo | S | — | 4 |
| Id. | Torano Nuovo | S | — | 2 |
| Trento | Casteltesino | S | — | 2 |
| Id. | Cavareno | S | — | 2 |
| Id. | Cles | S | — | 1 |
| Id. | Dimaro | S | — | 1 |
| Id. | Male | S | — | 1 |
| Id. | Mezzo Lombardo | S | — | 2 |
| Id. | Predazzo | S | — | 1 |
| Id. | San Michele | S | — | 1 |
| Id. | Taseullo | S | — | 1 |
| Id. | Termeno | S | — | 1 |
| Id. | Ton | S | — | 1 |
| Id. | Tuenno | S | — | 1 |
| Treviso | Casale sul Sile | S | — | 1 |
| Id. | Fregona | S | — | 1 |
| Id. | Motta di Livenza | S | — | 1 |
| Id. | Vittorio Veneto | S | 1 | — |
| Trieste | Sesana | S | 2 | — |
| Id. | Trieste | S | 4 | — |
| Udine | Bertiolo | S | — | 1 |
| Id. | Casarsa | S | — | 1 |
| Id. | Cavasso Nuovo | S | — | 2 |
| Id. | Codroipo | S | — | 1 |
| Id. | Coseano | S | — | 2 |
| Id. | Maniago | S | — | 5 |
| Id. | Nimis | S | — | 1 |
| Id. | Osoppo | S | — | 1 |
| Id. | Tolmezzo | S | — | 2 |
| Id. | Zoppola | S | — | 4 |
| Verona | Sorgà | S | — | 15 |
| Vicenza | Bassano del Grappa | S | — | 1 |
| Id. | Rosà | S | — | 2 |
| Id. | Dueville | S | — | 1 |
| Id. | Grancona | S | — | 1 |
| Id. | Torri di Quartesolo | S | — | 1 |
| | | | 55 | 105 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| *Peste e setticemia dei suini.* | | | | |
| Ancona | Fabriano | S | 4 | 2 |
| Id. | Senigallia | S | — | 1 |
| Arezzo | Arezzo | S | 2 | — |
| Id. | Castiglion Fiorentino | S | 19 | — |
| Id. | Cortona | S | 24 | 14 |
| Id. | Foiano della Chiana | S | 3 | — |
| Ascoli Piceno | Acquasanta | S | 10 | 4 |
| Id. | Ascoli | S | 7 | 4 |
| Id. | Castel di Lama | S | — | 5 |
| Id. | Fermo | S | 2 | 2 |
| Id. | Grottammare | S | — | 4 |
| Id. | Monsampolo | S | 1 | 1 |
| Id. | Monterubbiano | S | 3 | — |
| Id. | S. Benedetto del Tronto | S | 2 | 3 |
| Id. | Santo Elpidio a Mare | S | 1 | — |
| Bologna | Bologna | S | 1 | — |
| Cosenza | Scala Celi | S | — | 1 |
| Cremona | Cremona | S | — | 1 |
| Macerata | Corridonia | S | 2 | — |
| Id. | Treia | S | 5 | — |
| Id. | Corridonia | S | 2 | — |
| Matera | San Mauro Forte | S | 1 | — |
| Modena | Sassuolo | S | 1 | 1 |
| Novara | Fontaneto d'Ago | S | 4 | — |
| Perugia | Magione | S | — | 4 |
| Id. | Perugia | S | 4 | 6 |
| Rieti | Rieti | S | — | 1 |
| Roma | Monte Flavio | S | — | 2 |
| Siena | Cetona | S | 1 | — |
| Id. | Montepulciano | S | 1 | — |
| Teramo | Ancarano | S | 2 | — |
| Id. | Campli | S | — | 9 |
| Id. | Controguerra | S | 1 | — |
| Id. | Teramo | S | 5 | 6 |
| Id. | Torano nuovo | S | — | 1 |
| Id. | Tossicia | S | — | 1 |
| Vicenza | Bressanvido | S | — | 1 |
| Id. | Torri di Quartesolo | S | — | 1 |
| | | | 108 | 75 |
| *Morva.* | | | | |
| Lecce | Tricase | E | — | 1 |
| | | | — | 1 |
| *Farcino criptococcico.* | | | | |
| Catania | Mineo | E | 1 | — |
| Id. | Paternò | E | 2 | — |
| Grosseto | Manciano | E | — | 1 |
| Trapani | Camporeale | E | 1 | — |
| Id. | Marsala | E | 2 | — |
| Id. | Trapani | E | 2 | — |
| | | | 8 | 1 |
| *Rabbia.* | | | | |
| Benevento | Colle Sannita | C | — | 1 |
| Foggia | Casalnuovo Monterotaro | C | 1 | — |
| Id. | Casalvecchio di Puglia | C | — | 1 |
| Id. | Rignano Garganico | C | 1 | — |
| Id. | San Marco in Lamis | C | 1 | — |
| Id. | Roseto Valfortore | C | 1 | — |
| Id. | S. Nicandro Garganico | C | 1 | — |
| | | | 5 | 2 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| *Rogna* | | | | |
| Ancona | Fabriano | O | 12 | 1 |
| Aquila | Montereale | O | 10 | — |
| Bolzano | Campo Tures | Cap | 6 | — |
| Id. | Merano | B | — | 1 |
| Foggia | Ascoli Satriano | O | 3 | — |
| Id. | Lucera | O | 1 | — |
| Perugia | Foligno | O | 5 | 1 |
| Id. | Nocera Umbra | O | 6 | — |
| Id. | Spoleto | O | 1 | — |
| Roma | Montecompatri | O | 1 | — |
| Id. | Roccapriora | O | 3 | — |
| Viterbo | Montefiascone | O | 1 | — |
| Id. | Monteromano | O | 1 | — |
| | | | 50 | 3 |
| *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.* | | | | |
| Aquila | Montereale | O | 10 | — |
| Id. | Pacentro | O | 1 | — |
| Id. | Rocca Pia | O | 1 | — |
| Id. | Scanno | O | 2 | — |
| Catania | Catania | C | — | 1 |
| Foggia | Foggia | Cap | 1 | — |
| Id. | Sant'Agata di Puglia | O | 1 | — |
| | | | 16 | 1 |
| *Aborto epizootico.* | | | | |
| Alessandria | Murisengo | B | 2 | — |
| Id. | Odalengo Grande | B | 1 | — |
| Cremona | Gradesco Pieve Delmona | B | 1 | — |
| Ferrara | Copparo | B | — | 1 |
| Gorizia | Caporetto | B | 1 | — |
| Id. | Comeno | B | — | 1 |
| Id. | Gradisca d'Isonzo | B | — | 1 |
| Livorno | Rosignano Marittimo | B | 2 | — |
| Novara | Novara | B | 4 | — |
| Id. | Barenzo | B | 1 | — |
| Id. | Trecate | B | 1 | — |
| Id. | Vespolate | B | 1 | — |
| Perugia | Spoleto | B | — | 1 |
| Ravenna | Ravenna | B | — | 1 |
| Roma | Roma | B | 9 | — |
| Treviso | Motta di Livenza | B | — | 1 |
| Id. | San Fior | B | 1 | — |
| Udine | Palazzolo dello Stella | B | 1 | — |
| Varese | Casorate Sempione | B | — | 1 |
| Vercelli | Caresanablot | B | — | 1 |
| Id. | Olcenengo | B | — | 1 |
| | | | 25 | 9 |
| *Tubercolosi bovina.* | | | | |
| Bari | Altamura | B | 1 | — |
| Id. | Casamassima | B | 1 | — |
| Id. | Molfetta | B | 5 | 2 |
| Id. | Ruvo di Puglia | B | 1 | — |
| Cosenza | San Marco Argentano | B | — | 1 |
| Ferrara | Berra | B | — | 1 |
| Id. | Cento | B | — | 1 |
| Id. | Ferrara | B | — | 13 |
| | | | 8 | 18 |
| *Diarrea dei vitelli.* | | | | |
| Ascoli Piceno | Sant'Elpidio a Mare | B | 1 | — |
| Pesaro Urbino | Mondolfo | B | — | 5 |
| Id. | Pesaro | B | — | 2 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue: *Diarrea dei vitelli.* | | | |
| Rieti | Rieti | B | — | 4 |
| Teramo | Teramo | B | 4 | 6 |
| | | | 5 | 17 |
| | *Influenza.* | | | |
| Padova | Padova | E | — | 1 |
| Id. | Piove di Sacco | E | — | 1 |
| Id. | Teolo | E | — | 1 |
| Udine | Pordenone | E | — | 1 |
| | | | — | 4 |
| | *Difterite aviaria.* | | | |
| Cremona | Pozzaglio | P | 1 | — |
| Lecce | Casarano | P | — | 1 |
| Teramo | Teramo | P | 1 | — |
| | | | 2 | 1 |
| | *Colera dei polli.* | | | |
| Cremona | Cremona | P | 1 | — |
| Id. | Scandelara Ravara | P | 1 | — |
| Rieti | Rieti | P | — | 1 |
| Rovigo | Adria | P | — | 1 |
| Treviso | Motta di Livenza | P | — | 1 |
| Id. | Valdobbiadene | P | 1 | 2 |
| Udine | Rinignano | P | — | 1 |
| | | | 3 | 6 |

**RIEPILOGO**

**dal 1° al 15 agosto 1939-XVII - N. 15**

| N. d'ordine | MALATTIE | Numero delle provincie | Numero dei Comuni | Numero delle località |
|---|---|---|---|---|
| | | Con casi di malattie | | |
| 1 | Carbonchio Ematico | 17 | 30 | 36 |
| 2 | Carbonchio sintomatico | 4 | 5 | 5 |
| 3 | Afta epizootica | 55 | 717 | 1966 |
| 4 | Malrossino dei suini | 22 | 74 | 160 |
| 5 | Peste e setticemia dei suini | 16 | 38 | 183 |
| 6 | Morva | 1 | 1 | 1 |
| 7 | Farcino Criptococcico | 3 | 6 | 9 |
| 8 | Rabbia | 2 | 7 | 7 |
| 9 | Rogna | 7 | 13 | 53 |
| 10 | Agalasia contagiosa delle pecore e delle capre | 3 | 7 | 17 |
| 11 | Aborto Epizootico | 13 | 21 | 34 |
| 12 | Tubercolosi bovina | 3 | 8 | 26 |
| 13 | Diarrea dei vitelli | 4 | 5 | 22 |
| 14 | Influenza | 2 | 4 | 4 |
| 15 | Difterite aviaria | 3 | 3 | 3 |
| 16 | Colera dei polli | 5 | 7 | 9 |

**B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E equina; P pollame; Can, canina; Fl, felina.**

***a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.**

**(4272)**

# CONCORSI

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Concorso a otto posti di capo manipolo della Milizia nazionale della strada**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE
DELLA STRADA

Visto il R. decreto-legge 26 novembre 1928-VII, n. 2716, le leggi 24 marzo 1930-VIII, n. 537, 8 giugno 1931-IX, n. 836, 8 giugno 1933-XI, n. 757, i Regi decreti-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1831, 4 ottobre 1935-XIII, n. 1907, 15 febbraio 1937-XV, n. 633, 30 dicembre 1937-XVI, n. 2328 e le leggi 5 maggio 1939-XVII, n. 761 e 22 giugno 1939-XVII, n. 954;

Visto il regolamento per la Milizia nazionale della strada approvato con R. decreto 20 ottobre 1932-X, n. 1554, ed il R. decreto-legge 29 ottobre 1936-XIV, n. 2152, che apporta modifiche all'art. 60 del predetto regolamento;

Ritenuto che nessun sottufficiale della Milizia nazionale della strada si trova nelle condizioni volute dal succitato art. 60;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la proposta 337.1.1.R.U. in data 22 luglio 1939-XVII del Comando della suddetta Milizia e la nota 12 settembre 1939-XVII, numero 4991.18.1.3.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ed esami a otto posti di capo manipolo della Milizia nazionale della strada da conferirsi ai cittadini italiani muniti di laurea in ingegneria o in giurisprudenza.

Art. 2.

Gli aspiranti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, dovranno far pervenire al Comando della Milizia nazionale della strada, Ufficio personale, in Roma, via A. Musa n. 6, la domanda in carta da bollo da L. 6, contenente l'indicazione esatta del loro domicilio e corredata dei seguenti documenti:

*a*) copia dell'atto di nascita (sono esclusi i certificati di nascita) dal quale risulti che l'aspirante alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto ha compiuto i 21 anni e non oltrepassati i 32. Il predetto limite massimo di età non è suscettibile di alcun aumento a norma dell'art. 1 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 312;

Per i concorrenti che non siano nati nel comune di Roma l'atto di nascita deve essere debitamente legalizzato;

*b*) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato;

*c*) certificato di godimento dei diritti politici, legalizzato;

*d*) certificato anagrafico da cui risulti che l'aspirante è di razza ariana;

*e*) certificato di stato libero o, per gli ammogliati, copia dell'atto di matrimonio, legalizzato;

*f*) certificato generale del casellario giudiziale, legalizzato;

*g*) certificato di buona condotta civile, morale e politica, rilasciato dall'autorità comunale competente, legalizzato;

*h*) certificato di sana costituzione fisica, legalizzato, da cui risulti che l'aspirante ha un'altezza non inferiore a metri 1,70 ed un *visus* di 10/10 indipendentemente per ogni occhio;

i) diploma originale di laurea in ingegneria o in giurisprudenza, oppure una copia di esso autenticata da Regio notaio;

l) foglio matricolare o stato di servizio militare per chi ha soddisfatto l'obbligo di leva, corredato, per gli ex combattenti, dalla dichiarazione integrativa dei servizi eventualmente prestati in zona di operazione presso unità mobilitate e dai brevetti originali (o attestati delle autorità militari competenti) di concessione di decorazioni (medaglia al valore, croci al valore ed al merito, ecc ) oppure certificato di esito di leva per coloro che debbono soddisfare ancora tale servizio;

m) foglio matricolare o stato di servizio della M.V.S.N. (eventuale);

n) fotografia del concorrente, formato 6×9, con la firma debitamente autenticata;

o) certificato (in carta da bollo da L. 4) comprovante l'inscrizione al P.N.F. rilasciato, in data non anteriore a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui il concorrente ha il proprio domicilio ed attestante la appartenenza per l'anno in corso ai Fasci di combattimento, o ai Gruppi universitari fascisti, con l'indicazione dell'anno, mese e giorno della inscrizione; qualora tale certificato fosse presentato ai fini del riconoscimento dell'inscrizione pre-marcia, dovrà inoltre: contenere la espressa menzione, anche se negativa, delle eventuali interruzioni; essere firmato personalmente dal segretario federale competente; essere ratificato dal Segretario del P.N.F. o dal Segretario amministrativo o dai Vice segretari che sono autorizzati a firmare gli atti ufficiali del Partito;

p) tutti gli altri documenti valevoli ad attestare il possesso dei titoli di cui al successivo art. 8.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

I certificati di nascita, di cittadinanza e di stato libero (o copia dell'atto di matrimonio) dovranno essere legalizzati dal presidente del Tribunale o dal pretore del mandamento nella cui giurisdizione si trovi il Comune dal quale gli atti provengono, quello di buona condotta dal prefetto.

I documenti di cui alle lettere b), e), f), g), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

I concorrenti che rivestano il grado di ufficiale in s.p.e. della M.V.S.N. o siano impiegati di ruolo in servizio dello Stato o a contratto dell'A.A.S.S. sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere b), f), g). Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato. E' fatta eccezione però per i documenti presentati all'Amministrazione dei lavori pubblici.

Non verranno prese in considerazione le domande che pervenissero non corredate dei documenti prescritti nonchè quelle degli appartenenti alle categorie in congedo della Regia marina.

Art. 3.

Gli aspiranti residenti all'estero od in colonia hanno facoltà di presentare i documenti entro 30 giorni dalla scadenza del concorso stesso, fermo restando l'obbligo di presentare la domanda entro il termine predetto di 60 giorni.

Art. 4.

E' facoltà del Ministro per i lavori pubblici, presidente della A.A.S.S., di accordare un ulteriore termine, oltre a quello indicato nell'articolo precedente, per la regolarizzazione dei documenti formalmente imperfetti.

Quest'ultimo termine dovrà in ogni caso scadere prima della data di inizio degli esami.

Art. 5.

Il Ministro per i lavori pubblici, presidente dell'A.A.S.S., su proposta del Comando della Milizia nazionale della strada, potrà, con giudizio insindacabile, negare l'ammissione al concorso a qualsiasi aspirante.

Art. 6.

Prima degli esami i concorrenti ammessi al concorso secondo le disposizioni degli articoli precedenti, dovranno sottoporsi ad una visita medica da parte di una Commissione di ufficiali medici in servizio nella Milizia nazionale della strada, che accerterà insindacabilmente la loro attitudine fisica al servizio della specialità. I candidati dovranno presentarsi a detta visita sanitaria forniti della carta di identità personale o di altri documenti equipollenti a termine di legge.

Art. 7.

Con successivo decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.A.S.S., sarà provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice, che è anche incaricata della valutazione dei titoli di cui all'articolo seguente.

Art. 8.

I titoli che saranno oggetto di valutazione agli effetti del concorso sono:

1) anzianità di inscrizione al P.N.F. e benemerenze fasciste (squadrista, ferite, Marcia su Roma);

2) benemerenze di guerra, da comprovarsi con i brevetti originali di concessione, o con attestati dalle autorità militari competenti;

3) grado nelle forze armate;

4) altre lauree, oltre quelle prescritte o titoli di specializzazione.

La valutazione dei titoli sarà fatta secondo apposita tabella di punteggio approvata dal Ministro per i lavori pubblici, presidente della A.A.S.S..

Art. 9.

Gli esami di concorso, che avranno luogo in Roma alla data che sarà stabilita e comunicata in tempo utile ai concorrenti, consisteranno in una prova scritta ed in una orale.

La prova scritta avrà la durata di sette ore e quella orale di non meno di 45 minuti.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno comunicare tra loro o con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri e manoscritti. Saranno assegnati tre temi a scelta dei candidati, uno di cultura tecnica, uno di cultura giuridica, ed un terzo di cultura generale storico-politica.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti della carta di identità personale o di altro documento equipollente a termini di legge.

Compiuto il lavoro scritto ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo porrà entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale avrà messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegnerà ai membri della Commissione o del Consiglio di vigilanza, i quali apporranno sulla busta stessa la propria firma con la indicazione del mese, giorno e ora della consegna.

Art. 10.

Gli esami scritti e orali verteranno sulle seguenti materie:

A) Per i laureati in ingegneria:

1) materie di carattere tecnico:

a) opere stradali:

Strade ordinarie ed autostrade - Limiti ordinari di pendenza - Raggi di curve - Trincee - Rilevati - Forme e dimensioni delle opere d'arte - Materiali stradali per massicciate - Cave di attrezzature Terreni franosi: cause relative - Opere di consolidamento di terrapieni e di trincee - Fognature, drenaggi - Difesa da massi pericolanti - Inondazioni - Difese preventive - Sistemi di pavimentazione e di manutenzione del piano stradale - Rialzamento e corazzature di curve.

b) opere idrauliche:

Arginature - Rotte e difese provvisorie - Briglie, deviazioni, opere di deviazione, chiaviche di scolo - Pulizia dei corsi di acqua - Agenti di custodia.

c) opere edilizie:

Materiali di costruzione - Strutture varie edilizie - Opere di difesa preventiva contro minacce di crolli.

d) elettrotecnica:

Linee elettriche ad alta e bassa tensione - Palificazioni, isolamenti, attraversamenti di strade e norme relative - Rotture improvvise di linee, mezzi precauzionali.

e) macchine:

Macchinari stradali (compressori a vapore, a benzina o a nafta pesante, frantoi, scarificatori, bitumatrici, riscaldatori di piano, pompe di lavaggio) - Autoveicoli (automobili, autocarri, trattrici, spartineve a motore, ecc.) - Organi di trasmissione, cambio di velocità, differenziale, meccanismo di sterzo, sistema di frenatura, gommature semipneumatiche e pneumatiche - Produttori di energia elettrica per l'illuminazione dei veicoli - Accumulatori - Motori a scoppio (organismi che costituiscono il motore e loro funzionamento) - Ciclo Otto - Carburazione ed accensione - Lubrificazione e raffreddamento del motore - Motore Diesel per autoveicoli, organismi che lo costituiscono e loro funzionamento - Ciclo Diesel - Pompe ad iniezione.

2) Materie di carattere giuridico - amministrativo - militare:

*a*) ordinamento e funzionamento dell'A.A.S.S., della Milizia nazionale della strada, e norme relative alla viabilità e alla circolazione - Decreti di costituzione dell'A.A.S.S. e della Milizia nazionale della strada - Norme per la tutela delle strade e per la circolazione - Ordinamenti amministrativi precedenti ed attuali relativi alle strade - Classificazione delle strade - Segnalazioni di pericolo, di itinerario e di località - Legge sulle espropriazioni per pubblica utilità - Leggi e regolamenti sull'esercizio delle ferrovie e servizi pubblici automobilistici con particolare riguardo agli attraversamenti a raso - Disposizioni sulle tasse ciclistiche ed automobilistiche e concessioni di licenze stradali.

*b*) Leggi e regolamenti militari:

Regolamento sul servizio territoriale in tempo di pace del Regio esercito e della M.V.S.N. — Regolamento della M.N.d.S. - Notizie generali sull'organico della M.V.S.N. - Regolamento sulle note caratteristiche degli ufficiali, sottufficiali, e truppa - Principali norme del regolamento di discipina e del Codice penale per il Regio esercito - Consiglio di disciplina sottufficiali e truppa - Leggi sullo Stato e sullo avanzamento degli ufficiali.

*c*) Diritto corporativo;

*d*) Legislazione speciale in materia infortunistica delle assicurazioni;

*e*) Nozioni sulla contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

*f*) Nozioni intorno alle principali leggi attinenti alle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici e particolarmente dell'A.A.S.S.;

*g*) Norme sulla procedura da seguire per la redazione di una perizia giudiziaria nei casi di scontro tra due autoveicoli.

3) Materie di cultura popolare:

Storia d'Italia dal 1815 ad oggi - Nozioni geografiche sull'Italia e l'Europa - Caratteristiche della formazione geografica dell'Italia rispetto alla sua difesa - Lettura delle carte topografiche e studio del terreno sulla carta.

*B*) Per i laureati in giurisprudenza:

1) Materie di carattere giuridico-amministrativo-militare:

*a*) Diritto civile;

*b*) Diritto amministrativo;

*c*) Diritto e procedura penale;

*d*) Diritto corporativo;

*e*) Legislazione speciale in materia infortunistica delle assicurazioni;

*f*) Nozioni sulla contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

*g*) Nozioni intorno alle principali leggi attinenti alle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici e particolarmente dell'A.A.S.S.;

*h*) Norme sulla procedura da seguire per la redazione di una perizia giudiziaria nei casi di scontro fra due autoveicoli;

*i*) Ordinamento e funzionamento dell'A.A.S.S. e della Milizia nazionale della strada e norme relative alla viabilità ed alla circolazione - Decreti di costituzione dell'A.A.S.S. e della Milizia nazionale della strada - Norme per la tutela delle strade e per la circolazione - Ordinamenti amministrativi precedenti ed attuali alle strade - Classificazione delle strade - Segnalazioni di pericoli, di itinerario e di località - Leggi sulle espropriazioni per pubblica utilità - Leggi e regolamenti sull'esercizio delle ferrovie e servizi pubblici automobilistici, con particolare riguardo agli attraversamenti a raso - Disposizioni sulle tasse ciclistiche e automobilistiche e concessioni di licenze stradali.

*l*) Leggi e regolamenti militari:

Regolamento sul servizio territoriale in tempo di pace del Regio esercito e della M.V.S.N. - Regolamento della M.N.d.S. - Notizie generali sull'organico della M.V.S.N. - Regolamento sulle note caratteristiche degli ufficiali, sottufficiali e truppa - Principali norme del regolamento di disciplina e del Codice penale del Regio esercito - Consiglio di disciplina sottufficiali e truppa - Leggi sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali.

2) Materie di carattere tecnico:

Macchine:

Autoveicoli (automobili, autocarri, trattrici, spartineve a motore, ecc.) - Organi di trasmissione, cambio di velocità, differenziale, meccanismo di sterzo, sistema di frenatura, gommatura semipneumatiche e pneumatiche - Motore a scoppio (organismi che costituiscono il motore e loro funzionamento).

3) Materie di cultura generale:

Storia d'Italia dal 1815 ad oggi - Nozioni geografiche sull'Italia e l'Europa - Caratteristiche della formazione geografica dell'Italia rispetto alla sua difesa - lettura delle carte topografiche e studio del terreno sulla carta.

Art. 11.

Ogni componente la Commissione di cui all'art. 6 dispone di 20 punti per esprimere il proprio giudizio su ciascuna delle prove di esame.

La Commissione, esaminati i temi scritti, esprimerà il suo giudizio con punti da 0 a 20 risultante dalla media dei punti conferiti da ciascuno dei suoi componenti.

I candidati che non avranno raggiunto i 10/20 di media saranno esclusi dalla prova orale; tutti gli altri saranno chiamati, mediante invito personale, alla prova stessa.

Il voto sulla prova orale sarà costituito dalla media di due distinti voti: uno sugli argomenti tecnici ed uno sugli argomenti di cultura generale e militare, per i candidati ingegneri; uno sugli argomenti giuridici ed uno sugli argomenti di cultura generale e militare per i candidati laureati in giurisprudenza.

Art. 12.

Ultimati tutti gli esami, la Commissione esaminatrice compilerà il prospetto riepilogativo della votazione riportata dai candidati indicando:

*a*) il punto di merito (in ventesimi) attribuito ai titoli presentati;

*b*) il punto di merito (media in ventesimi) riportato nella prova scritta;

*c*) il punto di merito (media in ventesimi) riportato nelle prove orali;

*d*) il risultato medio (in ventesimi).

Art. 13.

La Commissione, in base alle suddette classificazioni, formerà la graduatoria degli idonei.

I candidati per ottenere l'idoneità dovranno riportare una media complessiva definitiva non inferiore a 12/20.

A parità di merito, avranno la precedenza coloro che appartengono ad una delle categorie di cui al R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176 (escluse quelle di cui si è già tenuto conto nell'esame dei titoli) nell'ordine stabilito dal decreto stesso.

La graduatoria degli idonei sarà poi approvata dal Ministro per i lavori pubblici, presidente della A.A.S.S.

I primi otto concorrenti dichiarati idonei secondo la predetta graduatoria saranno nominati capi manipolo della Milizia nazionale della strada; i successivi non avranno alcun diritto a coprire posti che si rendessero posteriormente vacanti. Su proposta del Comando della Milizia nazionale della strada, il Ministro per i lavori pubblici, presidente dell'A.A.S.S., ha però facoltà di assegnare a questi ultimi, seguendo sempre l'ordine della graduatoria, i posti che si rendessero disponibili in seguito a revoca della nomina, o rinuncia ad essa di qualcuno dei vincitori.

Art. 14.

I vincitori del concorso, nominati capi manipolo hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che sarà loro notificato.

Roma, addì 10 ottobre 1939-XVII

*Il Ministro*: COBOLLI-GIGLI

(4704)

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

### Concorso al posto di segretario economo bibliotecario stabile presso il Regio istituto d'arte di Urbino

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il decreto del Capo del Governo in data 8 ottobre 1938-XVI, che autorizza l'espletamento dei concorsi per pubblici impieghi durante l'anno 1939-XVII;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3123;
Visto il R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 2960;
Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395;
Visto il R. decreto 7 gennaio 1926-IV, n. 214;
Visto il R. decreto 23 marzo 1933-XI, n. 227;
Visto il R. decreto 28 novembre 1933-XII, n. 1554;
Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XIII, n. 1176;
Visto il R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1587;
Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 163;
Visto il R. decreto 3 gennaio 1926-IV, n. 48;

Visto il R. decreto 9 febbraio 1931-IX, n. 571.
Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2081;
Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542;
Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179;
Visto il R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728;
Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1514;
Visto il R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1587;
Visto il R. decreto-legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 335;

Decreta:

E' indetto il concorso per esami al posto di segretario economo bibliotecario stabile presso il Regio istituto d'arte per la decorazione e illustrazione del libro con annessa Scuola d'arte del legno e del ferro di Urbino.

Il vincitore verrà nominato in prova per un periodo non inferiore a sei mesi, dopo il quale potrà essere nominato al grado 11° del gruppo *C*.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani di razza non ebraica che siano in possesso dei requisiti prescritti, che dovranno essere comprovati con la presentazione dei documenti appresso indicati e che alla data del presente decreto, abbiano compiuto i 18 anni e non superata l'età di anni 40.

Detto limite di età è elevato:

di cinque anni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 e che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, oppure che, in servizio militare non isolato al'estero, dopo il 5 maggio 1936, abbiano partecipato alle relative operazioni militari;

di quattro anni per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione prima del 28 ottobre 1922, e per i feriti della causa fascista in possesso del relativo brevetto che risultino iscritti al P.N.F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriormente alla Marcia su Roma.

La condizione del limite di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati di ruolo in servizio dello Stato e per il personale non di ruolo che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 11 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100. Per i coniugati si applicano le norme di cui all'art. 23 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542.

Dal presente concorso sono escluse le donne.

Il Ministero, con decreto non motivato e non sindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 6, sottoscritte dal concorrente, dovranno pervenire al Ministero dell'educazione nazionale (Direzione generale delle antichità e belle arti) non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal concorrente e contenere l'indicazione esatta del suo domicilio.

Ciascuna domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita in carta bollata da L. 8 legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore competente;

2) certificato d'iscrizione al P.N.F. o ai Fasci giovanili di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti per l'anno XVII, rilasciato dal segretario federale in carta bollata da L. 4.

I mutilati e gli invalidi di guerra o in dipendenza dei fatti d'arme svoltisi nelle Colonie dell'Africa Orientale sono dispensati dal produrre il documento di cui al n. 2.

Per gli italiani non regnicoli è richiesta l'iscrizione ai Fasci all'estero, che dovrà essere comprovata mediante certificato firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero in cui è iscritto il candidato ovvero dal Segretario generale dei Fasci italiani all'estero e vistato per ratifica, dal Segretario o da uno dei due Vice segretari del Partito Nazionale Fascista.

I cittadini sammarinesi residenti nel territorio della Repubblica di San Marino dovranno documentare la loro iscrizione al Partito Fascista Sammarinese mediante certificato firmato dal Segretario di Stato degli affari esteri, mentre i cittadini sammarinesi residenti nel Regno dovranno presentare certificato d'iscrizione al Partito firmato dal segretario della Federazione che li ha in forza.

Qualora il candidato appartenga ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà darne la dimostrazione con certificato da rilasciarsi dal segretario federale. Detto certificato dovrà contenere, oltre alla data precisa della effettiva iscrizione, l'attestazione che l'iscrizione stessa continua e non è stata mai interrotta. Il certificato dovrà inoltre essere vistato dal Segretario o da uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista, oppure dal Segretario amministrativo del Partito stesso.

Al predetto visto dovranno essere sottoposti anche i certificati dei cittadini sammarinesi iscritti al Partito in data anteriore al 28 ottobre 1922;

3) certificato di cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici su carta bollata da L. 4, rilasciato dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal prefetto della Provincia.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4) certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare o da un ufficiale sanitario o da un medico condotto, su carta bollata da L. 4. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalla superiore autorità militare e quella degli altri sanitari dal podestà, la firma del quale deve essere a sua volta autenticata dal prefetto.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa nazionale o in dipendenza di fatti d'arme svoltisi nelle Colonie dell'Africa Orientale ovvero in seguito ad operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936, devono produrre il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15 del decreto stesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 12, con la firma del cancelliere autenticata dalla competente autorità giudiziaria;

6) certificato di buona condotta morale, civile e politica, su carta bollata da L. 4, rilasciato dalle autorità del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza, con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato.

La firma del podestà o di chi ne fa le veci deve essere autenticata dal prefetto della Provincia;

7) certificato comprovante di aver ottemperato alle disposizioni della legge sul reclutamento. Gli aspiranti ex combattenti o invalidi di guerra, i legionari fiumani e coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, o che in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 abbiano partecipato alle relative operazioni militari, devono produrre copia dello stato di servizio militare, o del foglio matricolare, con annotazione delle eventuali benemerenze di guerra e con le prescritte dichiarazioni integrative.

Coloro che furono imbarcati su navi mercantili durante la guerra 1915-1918 proveranno tale circostanza mediante esibizione di apposito certificato da rilasciarsi dalla autorità marittima competente.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa nazionale o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o in dipendenza di operazioni militari durante il servizio militare non isolato all'estero e i figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o degli invalidi in dipendenza di operazioni militari cui abbiano partecipato durante il servizio militare non isolato all'estero dovranno produrre un certificato comprovante tale loro qualità da rilasciarsi dal podestà del Comune di loro abituale residenza.

Gli aspiranti feriti per la causa nazionale e quelli che parteciparono alla Marcia su Roma, purchè iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento, rispettivamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita o da data anteriore al 28 ottobre 1922, produrranno i relativi brevetti;

8) stato di famiglia comprovante che il candidato è coniugato o vedovo.

Tale certificato dovrà essere redatto su carta bollata da L. 4 e rilasciato dal podestà del Comune dove il candidato ha il suo domicilio e debitamente legalizzato;

9) diploma originale di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente;

10) una dichiarazione nella quale il candidato, sotto la sua personale responsabilità, dichiari di non appartenere alla razza ebraica.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme da parte del presidente del Tribunale o del prefetto non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal Governatore di Roma.

Quando qualche documento sia formalmente imperfetto potrà essere assegnato al candidato un termine per la regolarizzazione. Ove il documento non venga restituito, debitamente regolarizzato, entro il termine assegnato, il concorrente sarà escluso dal concorso.

Coloro che occupano un posto di ruolo in una Amministrazione dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 1, 3, 5 e 6, purchè provino la loro qualità con regolare certificato rilasciato dal capo dell'ufficio competente, debitamente autenticato dai superiori gerarchici. Essi dovranno, inoltre, presentare copia del loro stato di servizio. Gli ufficiali della M.V.S.N. in s.p.e. sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6,

purchè provino la loro qualità con regolare certificato dell'autorità dalla quale dipendono.

I concorrenti che risiedono nelle Colonie o nei Possedimenti italiani ovvero all'estero hanno facoltà di presentare la sola domanda salvo a produrre i documenti non oltre il 30° giorno dalla scadenza del termine stabilito per i candidati residenti nel Regno.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco in triplice esemplare, firmato dal candidato, dei documenti presentati al concorso con l'esatta indicazione del domicilio del candidato stesso.

Nessun documento potrà essere accettato dopo la scadenza del termine.

Non saranno prese in considerazione le domande arrivate fuori termine o redatte in carta da bollo insufficiente e quelle nelle quali si faccia riferimento a documenti presentati per altri concorsi o per altre ragioni ad altre Amministrazioni dello Stato o ad altri servizi del Ministero dell'educazione nazionale. E' solo consentito riferirsi a documenti non scaduti presentati per concorsi banditi dalla Direzione generale delle antichità e belle arti per posti nei Regi istituti e nelle Regie scuole d'arte.

I documenti non verranno restituiti prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che il concorrente ne faccia domanda in carta bollata da L. 6 dichiarando di non aver nulla da eccepire in merito allo svolgimento o all'esito del concorso.

Tutte le prove di esame avranno luogo in Roma.

Ai candidati verrà dato avviso, per mezzo di lettera raccomandata, del giorno in cui avranno inizio tali prove. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso. I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice e al competente ufficio del Ministero il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o in caso diverso la loro fotografia debitamente autenticata.

Il posto sarà conferito al primo classificato nella graduatoria, e, in caso di rinuncia, al secondo e, quindi, al terzo.

L'accettazione deve risultare da atto scritto. Se il candidato cui è stato offerto il posto, lascia passare venti giorni senza dichiarare per iscritto se accetta la nomina è dichiarato rinunciatario.

Per quanto non è stabilito nel presente decreto valgono le norme vigenti sui pubblici concorsi.

L'esame si svolgerà in due prove: l'una scritta e l'altra orale; esse vertono sulla applicazione di leggi e di regolamenti concernenti gli Istituti e le Scuole d'arte, e sulle norme generali di contabilità con speciale riguardo all'amministrazione degli Istituti e delle Scuole predette.

La prova orale consiste in un interrogatorio sugli argomenti suindicati e su nozioni di cultura generale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 luglio 1939-XVII

*Il Ministro*: BOTTAI

(4713)

## REGIA PREFETTURA DI MACERATA

### Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1937-XVI con il quale veniva bandito il concorso ai posti di veterinario per le condotte di Castelraimondo-Cagliole - Mogliano - Montecosaro - Monte San Giusto e Pievebovigliana-Fiordimonte;

Visto il decreto Ministeriale in data 26 settembre 1938 con il quale si provvedeva alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione con punti ridotti a cinquantesimi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al Concorso di cui sopra:

1. Pinelli dott. Paolo . . . . . punti 51,840
2. Fuligni dott. Agostino . . . . . » 51,651
3. Angeleri dott. Giulio . . . . . » 51,278
4. Pannelli dott. Bruno . . . . . » 50,243
5. Manzetti dott. Guido . . . . . » 50,197
6. Scarciglia dott. Gino . . . . . » 50,149
7. Masetti dott. Gino . . . . . . punti 49,857
8. Petrucci dott. Mario . . . . . » 49,611
9. Pennacchi dott. Luigi . . . . . » 49,529
10. Ravaglioli dott. Andrea . . . . . » 49,118
11. Sparapani dott. Angelo . . . . . » 48,950
12. Viconi dott. Ugo . . . . . » 48,942
13. Tazzari dott. Manlio . . . . . » 48,689
14. Capodaglio dott. Arturo . . . . . » 48,560
15. Calisti dott. Venanzio . . . . . » 48,305
16. Tirabassi dott. Piero . . . . . » 48,173
17. Rastelli dott. Vincenzo . . . . . » 47.887
18. Pellegrini dott. Enzo . . . . . » 47,595
19. Morozzi dott. Giovanni . . . . . » 47.424
20. Ignesti dott. Enzo . . . . . » 47,411
21. Giovagnoli dott. Egidio . . . . . » 47,311
22. Marini dott. Armando . . . . . » 47,221
23. Bonafè dott. Pietro . . . . . » 47.040
24. Leonori dott. Gino . . . . . » 46,526
25. Barboni dott. Cesare . . . . . » 46,388
26. Bianchini dott. Cesare . . . . . » 46,337
27. Marchetti dott. Alessandro . . . . . » 45,975
28. Bocci dott. Domenico . . . . . » 45,894
29. Pascucci dott. Francesco . . . . . » 45,606
30. Biancini dott. Sante . . . . . » 45,540
31. Negri dott. Guelfo . . . . . » 44.804
32. Pinaroli dott. Aberaldo . . . . . » 44,678
33. Santaroni dott. Giovanni . . . . . » 44,667
34. Gianfranceschi dott. Giuseppe . . . . . » 44,574
35. Abbà dott. Teresio . . . . . » 44,501
36. Moreschi dott. Antonio . . . . . » 44,398
37. Natali dott. Fulvio . . . . . » 44,296
38. Bramucci dott. Piero . . . . . » 44,197
39. Zambelli dott. Elio . . . . . » 43,825
40. Mellini dott. Pellegrino . . . . . » 43,487
41. Mariani dott. Serafino . . . . . » 43,450
42. De Campi dott. Germano . . . . . » 43,264
43. Furlani dott. Luigi . . . . . » 43,114
44. Fontana dott. Giovanni . . . . . » 42,734
45. Maccaferri dott. Oreste . . . . . » 42,706
46. Bocci dott. Gaetano . . . . . » 41,415
47. Londei dott. Armando . . . . . » 41,280
48. Giri dott. Francesco . . . . . » 41,231
49. Concas dott. Orlando . . . . . » 41.101
50. Fabbri dott. Teodoro . . . . . » 40,164
51. Fedrigo dott. Gino . . . . . » 39,956
52. Tampieri dott. Armando . . . . . » 39,471
53. Lucchetti dott. Emilio . . . . . » 39,377
54. Pizzini dott. Luigi . . . . . » 38,464

Macerata, addì 12 ottobre 1939-XVII

*Il prefetto*: VENDITELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto pari numero in data odierna con il quale viene approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per cinque posti di veterinario condotto nei Comuni di questa Provincia, banditi con decreto prefettizio 30 dicembre 1937;

Viste le domande di partecipazione al concorso veterinario prodotte dai candidati classificati nei primi cinque posti della graduatoria anzidetta e tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate nelle domande dagli stessi concorrenti;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno indicata i seguenti candidati partecipanti al concorso di cui sopra:

1) Pinelli dott. Paolo, per la condotta di Castelraimondo-Gagliole;
2) Fuligni dott. Agostino per la condotta di Mogliano;
3) Angeleri dott. Giulio, per la condotta di Montecosaro;
4) Pannelli dott. Bruno, per la condotta di Monte San Giusto;
5) Manzetti dott. Guido, per la condotta di Pievebovigliana-Fiordimonte.

Macerata, addì 12 ottobre 1939-XVII

*Il prefetto*: VENDITTELLI

(4610)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.